TRIBUNALE DI SAVONA

Esecuzione immobiliare R.G. Es. n. 81/2025

Giudice dell'Esecuzione Dott. Diana Borsi

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto avv. Alessandro Aschero, professionista delegato alla vendita, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., in virtù di ordinanza di vendita del 27/5/2025 a firma del dott. Davide Atzeni, Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Savona, al quale è subentrata la dott. Diana Borsi, visto l'art. 570 c.p.c.

AVVISA

che è stata disposta la vendita senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO 1

A):
n° 2 fabbricati (residenziale e ricovero animali) a DEGO Località Costalupara -, frazione -, quartiere -, della superficie commerciale di 334,75 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà.
Trattasi di complesso rurale ad uso agricolo/residenziale ubicato nel Comune di Dego (SV) località Costalupara e composto da fabbricato principale, pertinenze rurali e terreni.
Le finiture esterne rilevate al momento del sopralluogo del perito stimatore geom. Valentina Gerbi consistevano in:
- fabbricato principale: struttura portante in muratura mista (pietra e laterizio) con finitura esterna ad intonaco civile, copertura a tetto con falde inclinate e manto in coppi di laterizio;
- stalle e ricoveri: struttura ad un solo piano fuori terra con tetto a capanna ammalorato; i locali sono attualmente adibiti a stalla per cavalli/bestiame, dotati di recinzioni perimetrali in legno e rete metallica;
- magazzini e depositi: locali adibiti a officina e/o deposito attrezzi (con presenza di transpallet, bombole gas e minuteria); si evidenziano strutture con solai in legno a vista e pilastri in muratura; una porzione del fabbricato risulta parzialmente crollata;
- fabbricati accessori: presenza di tettoie precarie e manufatti ad uso pollaio/canile realizzati con materiali di recupero (legno, lamiera, pallets).
Lo stato manutentivo e conservativo risulta pessimo in quanto si rilevano distacchi di intonaco, ossidazione degli elementi metallici e la necessità di interventi di rifacimento del manto di copertura in diversi punti (grave ammaloramento di alcune falde, protette temporaneamente da teloni sintetici); inoltre gli impianti risultano datati e verosimilmente non conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza.

B):
Terreno agricolo a DEGO Località Costalupara -, frazione -, quartiere -, della superficie commerciale di 1.550,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà

Trattasi di terreni aventi forma irregolare e destinazione agricola ubicati nel Comune di Dego (SV) località Costalupara.

Il perito stimatore geom. Valentina Gerbi ha rilevato la presenza di diverse baracche e manufatti realizzati con materiali eterogenei (lamiera, legno, materiale di recupero), che versano in precarie condizioni di stabilità e decoro.

Dall'accesso agli atti effettuato dal perito stimatore presso i competenti uffici comunali, non è stato reperito alcun titolo abilitativo relativo a tali strutture.

Considerata la natura precaria, l'assenza di autorizzazioni e il potenziale pericolo per la pubblica incolumità, tali manufatti sono da considerarsi abusi edilizi non sanabili.

Per maggiori particolari, anche in ordine alla regolarità urbanistica ed edilizia del bene posto in vendita, si rinvia alla relazione estimativa della geom. Valentina Gerbi datata 26/3/2026, consultabile sui siti internet www.tribunale.savona.giustizia.it, www.portaleaste.com e www.asteimmobili.it.

Dati catastali:

A):

- foglio 46 particella 355 sub. 4 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 2, consistenza 10 vani, rendita 413,17 Euro, indirizzo catastale: Strada Costalupara sn, piano: T-1, derivante da variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.
  Coerenze: - piano terra: terrapieno, corte mapp. 355, mapp. 364, corte mapp. 355 e mapp. 355 sub. 5; - piano primo: mapp. 355 sub. 5, corte mapp. 355, mapp. 364 e corte mapp. 355. L'intero mappale 355 confina con Strada, mapp. 363, mapp. 364, mapp. 899 e mapp. 353.
- foglio 46 particella 355 sub. 5 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 1, consistenza 80 mq, rendita 140,48 Euro, indirizzo catastale: Strada Costalupara s.n., piano: T-1, derivante da variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.
  Coerenze: - piano terra: corte, mapp. 355 sub. 6, corte e mapp. 355 sub. 4; - piano primo: corte, mapp. 355 sub. 4 e corte. L'intero mappale 355 confina con Strada, mapp. 363, mapp. 364, mapp. 899 e mapp. 353.
- foglio 46 particella 355 sub. 6 (catasto fabbricati), categoria C/6, classe U, consistenza 20 mq, rendita 56,81 Euro, indirizzo catastale: Strada Costalupara s.n., piano: T, derivante da variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.
  Coerenze: corte e mapp. 355 sub. 5. L'intero mappale 355 confina con Strada, mapp. 363, mapp. 364, mapp. 899 e mapp. 353.
- foglio 46 particella 899 (catasto fabbricati), categoria C/6, classe U, consistenza 90 mq, rendita 255,65 Euro, indirizzo catastale: Strada Costalupara s.n., piano: T, derivante da variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.
  Coerenze: mapp. 353, mapp. 355, mapp. 364, mapp. 354 e mapp. 719.

B)

- foglio 46 particella 354 (catasto terreni), qualità/classe prato 3, superficie 244, reddito agrario 0,63 €, reddito dominicale 0,57 €, derivante da variazione del 18/05/2006 pratica n. SV0029422 in atti dal 18/05/2006 (n. 29422.1/2006).
  Coerenze: mapp. 899, mapp. 364, mapp. 375 e mapp. 719
- foglio 46 particella 363 (catasto terreni), qualita/classe seminativo 3, superficie 490, reddito agrario 1,52 €, reddito dominicale 1,27 €, derivante da frazionamento in atti dal 07/01/1988 (n. 1485).
  Coerenze: Strada, mapp. 850, mapp. 823, mapp. 364 e mapp. 355

- foglio 46 particella 364 (catasto terreni), qualita/classe prato 3, superficie 816, reddito agrario 2,11 €, reddito dominicale 1,90 €, derivante da tipo mappale del 18/05/2006 pratica n. SV0029422 in atti dal 18/05/2006 (n. 29422.1/2006).
  Coerenze: mapp. 355, mapp. 363, mapp. 368, mapp. 375, mapp. 354 e mapp. 899

CONFORMITÀ EDILIZIA:
Il perito stimatore geom. Valentina Gerbi ha dato atto di aver riscontrato condizioni igienico-sanitarie estremamente critiche e gravi carenze nei livelli di sicurezza intrinseca dei luoghi (v. all. A – Documentazione fotografica della perizia). Tali circostanze hanno reso oggettivamente impossibile l'esecuzione del rilievo metrico diretto dei vani interni, al fine di tutelare l'incolumità fisica dei presenti.
Data l'impossibilità di procedere con misurazioni interne, la determinazione della consistenza dell'immobile è stata eseguita secondo un criterio di massima prudenza valutativa, effettuando il rilievo del perimetro esterno dell'edificio e, successivamente, integrando mediante calcolo analitico basato sulle planimetrie catastali depositate presso l'Agenzia delle Entrate, previo riscontro della corrispondenza di massima con l'ingombro esterno rilevato.
Non avendo potuto ispezionare puntualmente la distribuzione interna e lo stato dei luoghi, la geom. Valentina Gerbi **non ha potuto attestare con certezza la conformità urbanistica, edilizia e catastale dell'unità immobiliare**.
L'eventuale presenza di difformità interne (quali spostamenti di tramezzi, diverse destinazioni d'uso dei vani o modifiche impiantistiche) non è stata verificabile.
Per quanto attiene alle aree esterne, il perito stimatore geom. Valentina Gerbi ha posto in evidenza la presenza di diverse baracche e manufatti realizzati con materiali eterogenei (lamiera, legno, materiale di recupero), che versano in precarie condizioni di stabilità e decoro.
Dall'accesso agli atti effettuato dal perito stimatore presso i competenti uffici comunali, non è stato reperito alcun titolo abilitativo relativo a tali strutture.
Considerata la natura precaria, l'assenza di autorizzazioni e il potenziale pericolo per la pubblica incolumità, tali manufatti sono da considerarsi abusi edilizi non sanabili.

CONFORMITÀ CATASTALE:
Si richiama integralmente quanto esposto in relazione alla conformità edilizia.

CONFORMITÀ URBANISTICA:
Si richiama integralmente quanto esposto in relazione alla conformità edilizia.

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI / ATTO:
Nessuna difformità

STATO DI POSSESSO
L'immobile, al momento del sopralluogo, risulta **OCCUPATO DAL/DALLA PROPRIETARIO/A**.

Si rimanda comunque, per approfondimenti, alla perizia redatta dalla geom. Valentina Gerbi datata 26/3/2026, consultabile sui siti internet www.tribunale.savona.giustizia.it, www.portaleaste.com e www.asteimmobili.it.

Primo ciclo di vendita – secondo esperimento di vendita.

La vendita senza incanto avrà luogo il giorno **14 GENNAIO 2027 alle ore 10:00** nella Sala Aste del Tribunale di Savona, piano terreno, con le modalità di vendita telematica sincrona mista indicate

nell'Ordinanza di vendita del 27 maggio 2025 che integralmente si richiama ed alla quale si rimanda.

Prezzo base: € 56.160,00

Offerta minima: € 42.120,00

In caso di pluralità di offerte si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi in aumento pari ad € 500,00.

Le offerte di acquisto potranno alternativamente pervenire con modalità cartacea ovvero telematica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Generali in tema di Vendite Immobiliari Delegate pubblicate sul sito del Tribunale di Savona e riportate in calce al presente atto.

Le offerte cartacee dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita, corredate dalla marca da bollo da € 16,00 e dal deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto (da effettuare con assegno circolare intestato a "Tribunale di Savona R.G.E. 81 2025"), presso lo studio dell'Avv. Alessandro Aschero, custode giudiziario e delegato alla vendita, in Albenga, Via B. Ricci n. 5.

Le offerte telematiche dovranno essere inviate entro le ore 24.00 del giorno precedente la vendita, corredate dalla ricevuta dell'avvenuto bonifico per deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, oltre alla ricevuta di pagamento del bollo telematico, da effettuarsi con congruo anticipo sul conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. Filiale di Savona intestato alla procedura esecutiva emarginata recante il codice IBAN: **IT05L0103010600000002211330**, indicando quale causale "versamento cauzione". Tale versamento dovrà risultare accreditato sul conto corrente della procedura entro il termine di presentazione delle offerte, **a pena di nullità dell'offerta.**

Si invitano le persone interessate a consultare con attenzione le Condizioni Generali in tema di Vendite Immobiliari Delegate visibili in calce al presente avviso ed all'indirizzo https://www.tribunale.savona.giustizia.it/it/Content/Index/57018 . Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso lo studio dell'Avv. Alessandro Aschero, Custode giudiziario e Professionista delegato alla vendita, in Albenga, Via B. Ricci n. 5, tel. 0182/554766, e-mail a.aschero@studiolegaleaschero.it, al quale rivolgersi per la visita del bene.

Informazioni ed assistenza per la vendita in modalità telematica potranno essere ottenute inviando una e.mail all'indirizzo aste@fallco.it oppure contattando il call center al numero 0444 346211 dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

Presso il Tribunale di Savona, piano III, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 è attivo uno Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il quale è possibile ottenere:

- supporto tecnico per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare a una gara telematica;

- informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica.

L'ordinanza integrale di vendita e la relazione tecnico-estimativa con relativi allegati sono consultabili sul sito www.tribunale.savona.it e nella scheda del lotto di vendita pubblicata sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia

Albenga, 20 ottobre 2026

- Il Professionista Delegato -

CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE

Quanto alla vendita senza incanto:

1. le offerte di acquisto devono essere presentate secondo una delle seguenti modalità:
    - **cartacea:** in busta chiusa entro le ore 13 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta devono essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione -nè numero o nome della procedura nè il bene per cui è stata fatta l'offerta nè l'ora della vendita o altro- deve essere apposta sulla busta;
    - **telematica:** mediante il Modulo web ministeriale **"Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione:
        - "**Iscriviti alla vendita**" presente all'interno dell'annuncio dettagliato pubblicato sulla piattaforma www.fallcoaste.it;

    Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) **mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" del soggetto che presenta l'offerta**. In mancanza di tale apposita "PEC per la vendita telematica", l'offerta dovrà essere firmata digitalmente prima dell'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero. Il Ministero della Giustizia mette a disposizione il "**Manuale utente**" contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Il Manuale è scaricabile direttamente dalla pagina inziale del Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" (nonché sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'interno della sezione Documenti, sotto la voce "Portale delle vendite Pubbliche"). Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, *è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato*. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

2. il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 90 giorni dalla aggiudicazione.

3. l'offerta deve contenere:

   a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Se l'offerta telematica (con la possibilità di inserire una sola firma digitale) è formulata da più persone - acquirenti pro quota - è possibile partecipare alla vendita tramite legale con procura espressa di tutti gli offerenti, ovvero per il tramite dell'offerente firmatario dell'offerta telematica a cui gli altri offerenti pro quota abbiano rilasciato procura notarile con le modalità di cui al successivo punto 7.

   b) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

   c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'ordinanza di delega, a pena di inefficacia dell'offerta;

   d) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

4. nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo.

   In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

   Nelle vendite telematiche è necessaria la presentazione di tante offerte quanti sono i lotti oggetto di interesse, allegando una sola cauzione pari all'offerta relativa al lotto di prezzo più elevato. In tal caso occorrerà allegare apposita comunicazione a ciascuna offerta, da trasmettere anche a mezzo pec al professionista delegato.

5. all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché in caso di offerta cartacea un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Savona – Proc.Esec. N°__" seguito dal numero della procedura, oppure in caso di offerta telematica la copia del giustificativo del versamento del bonifico effettuato, in entrambi i casi per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

   Il bonifico bancario dovrà essere versato sul conto le cui coordinate saranno indicate nell'avviso di vendita. La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di

nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: "versamento cauzione".

Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.

Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase quale fondo spese;

6. l'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto e le offerte inferiori al prezzo base, seppure pari o uguali all'offerta minima di cui all'art. 571 c.p.c., sono soggette alla valutazione del professionista delegato ai sensi dell'art. 572 III comma c.p.c..

   L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente all'udienza di vendita. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del professionista delegato; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale www.fallcoaste.it e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le offerte presentate con modalità telematica saranno esaminate attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato; nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, gli offerenti telematici riceveranno, all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.fallcoaste.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

   L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine di cui al punto 1., se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base stabilito nell'ordinanza di delega o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità di cui al precedente punto 5., in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

   Nella vendita il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato nell'offerta minima indicata nell'avviso di vendita.

   Se l'unica offerta è pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'ordinanza di delega, la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nell'ordinanza di delega in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

   Se vi sono più offerte il delegato invita in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.

   Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il Delegato non fa luogo a vendita e procede all'assegnazione.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita nel termine di 90 giorni dalla aggiudicazione.

In caso di inadempimento, la aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

7. nella vendita senza incanto è consentita la partecipazione a mezzo di terzo delegato con procura notarile, sia per le offerte cartacee sia per quelle telematiche; ciò ferma restando la possibilità di partecipazione tramite un legale con procura espressa o per persona da nominare. La Procura Notarile dovrà essere allegata - in caso di offerta telematica, in copia scansionata - tra gli allegati all'offerta.

8. l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi alle banche il cui elenco sarà reperibile presso il professionista delegato e presso il sito del Tribunale;

9. in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta.

   Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

10. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

    Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

11. l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.

    Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

12. ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

13. gli importi dovuti al creditore fondiario saranno dall'aggiudicatario versati alla procedura e verranno da questa immediatamente riaccreditati al creditore con valuta dalla data del versamento del prezzo, nei limiti di cui all'art 2855 c.c., previa precisazione del credito.

14. per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

